



Ai Soci del Gruppo ICBPI per il tramite del
Presidente del CDA Dott. Giovanni de Censi
corso Sempione 57
20149 Milano

Credito Valtellinese Soc. Coop.
Banca Popolare di Vicenza S.c. p.A.
Veneto Banca S.c.p.A.
Banco Popolare Soc. Coop.
Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.
ICCREA Holding S.p.A.
Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare
S.p.A.
Banca Popolare di Cividale S.c.p.A.
UBI Banca S.c.p.a.
Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.
Banca Carige S.p.A.
Banca Sella Holding S.p.A.
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.
Banca Popolare Pugliese S.c.p.A.
ICBPI S.p.A.
Banca Agricola Popolare di Ragusa S.c.p.A.
Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.A.
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A.
Banca di Piacenza S.c.p.A.
Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
Banca Popolare del Lazio S.c.p.A.
San Felice 1893 Banca Popolare S.c.p.A.
Banca di Credito Popolare S.c.p.A.
Banca Popolare di Bari S.c.p.A.
Banca Popolare di Cortona S.c.p.A.
Banca Valsabbina S.c.p.A.
Banca Popolare di Fondi Soc. Coop.
Banca Popolare Valconca Soc. Coop.
Banca Popolare di Marostica S.c.a r.l.
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.
Banca Popolare del Cassinate S.c.p.A.
Associazione Nazionale fra le Banche Popolari
Unione Fiduciaria S.p.A.
Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della
Banca d'Italia S.c.p.A.
Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A.
Italfondionario S.p.A.
Banca Popolare del Frusinate S.c.p.A.
Banca Popolare Vesuviana Soc. Coop.

6/5/15
Legna

Banca Popolare Lecchese S.p.A.
Credito Siciliano S.p.A.
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.A.

E p.c. Al Governatore della Banca d'Italia
Dott. Ignazio Visco
via Nazionale 91
00184 Roma

All'On.le Ministro dell'Economia e delle Finanze
MEF Italia
Prof. Dott. Pier Carlo Padoan
via XX Settembre, 97
00187 Roma

Alle Segreterie Nazionali delle
Organizzazioni Sindacali del Settore Credito
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL
SINFUB – UGL – UILCA/UIL – UNISIN
Sedi

Oggetto: Acquisizione Gruppo ICBPI – Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

La cessione del Gruppo ICBPI sta entrando nella fase realizzativa: con la chiusura delle attività di “data room” si arriverà entro il mese di giugno 2015 alla individuazione dell'Acquirente fra i Consorzi di Fondi di Private Equity che hanno presentato le manifestazioni di interesse.

Ci preme, quindi, sottolineare una serie di fatti e puntualizzare quelli che, per noi, sono prerogative essenziali dell'operazione:

- Il Gruppo ICBPI ha brillato negli ultimi anni per risultati economici progressivamente crescenti a fronte di costi estremamente contenuti e costantemente sotto controllo.
- Tali risultati sono stati conseguiti attraverso una serie di acquisizioni/fusioni che hanno visto nel corso dell'ultimo decennio decuplicare il patrimonio consolidato, arrivato a 928 milioni di Euro con un utile netto 2014 di 96,3 milioni di Euro, a fronte, nel medesimo periodo, di un organico quasi quadruplicato (oggi pari a 1.933 Persone al netto delle ristrutturazioni/riorganizzazioni).
- Un Gruppo, pertanto, che ha sempre garantito ritorni economici adeguati alla proprietà, ha dimostrato capacità gestionali ed innovative ed ha contribuito alla modernizzazione del Paese come anche riconosciuto recentemente dall'ABI con il conferimento del premio annuale 2015 per l'innovazione tecnologica dei servizi bancari - piattaforma FAST.Invoice (Fonte: www.icbpi.it);

- Un Gruppo che, sui servizi offerti (Carte, Monetica, Servizi di Pagamento, procedure di segnalazioni di Vigilanza, Antiriciclaggio, etc.) ha assunto nel Settore del credito il ruolo di Società di 'Sistema'.

Non è un caso che, circa un anno fa, non fu consentita l'acquisizione da parte del Gruppo ICBPI di un Operatore Italiano del settore proprio per la presenza nell'operazione di un altro Partner estero;

- La cessione del pacchetto azionario a Fondi Private Equity, se per un verso risolve le problematiche patrimoniali delle Banche socie, mettendole al riparo dall'urgenza di ricapitalizzazione, per altro verso pone il problema dell'integrità di una filiera di produzione di servizi unica in Italia per molteplicità di Banche utenti e che, se parcellizzata per meri motivi di massimizzazione dell'investimento effettuato, potrebbe rappresentare un serio problema per l'efficienza del Sistema bancario Italiano.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei tempi in cui si stanno definendo i contorni dell'operazione, Vi invitiamo a convocare le Organizzazioni Sindacali ad un incontro in cui affrontare temi cruciali quali la garanzia dei Livelli occupazionali, l'integrità dei Poli territoriali (che rappresentano fonte di ricchezza per i Territori in cui insistono) ed una prospettiva di Sviluppo industriale che assicuri adeguati investimenti e continuità con la "Mission" del Gruppo ICBPI.

Confidiamo in un Vostro pronto riscontro, comunque prima della definizione dei termini della cessione.

Cordialmente.

6 maggio 2015

Le Organizzazioni sindacali del Gruppo ICBPI

